CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il volontario programma i propri turni o servizi con il Coordinatore per garantire una buona riuscita del servizio e la funzionalità dell'organizzazione. L'orario del servizio è stabilito dall'amministrazione della struttura sanitaria in accordo col direttivo AVO. È indispensabile avvisare il Coordinatore allorché si abbia l'esigenza di modificare il turno o di assentarsi.

2. Il volontario svolge la propria attività indossando una tenuta riconducibile all'Associazione e il distintivo con il proprio nominativo, permettendo a tutti di identificarlo. È indispensabile attenersi a semplici ma importanti norme igieniche.

3. Il volontario ha il compito di sostare accanto alle persone, mediante l'ascolto, un comportamento gentile e sereno, senza sostituirsi al personale medico o paramedico. I compiti dell'AVO sono concordati con la Direzione della struttura o dell'Ente con il quale si collabora.

4. Il volontario mette a disposizione il suo tempo gratuitamente.

5. Il volontario è vincolato dalla riservatezza su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza.

6. Il comportamento del volontario deve essere rispettoso delle caratteristiche specifiche delle persone con le quali viene in contatto: età, etnia, orientamento sessuale, nazionalità, religione, ideologia. È preferibile evitare discorsi che potrebbero essere inopportuni per le convinzioni (politiche, religiose, ecc.) delle persone assistite. "Ascoltare attentamente" costituisce la base per avviare un dialogo sereno e confortante.

7. E' opportuno che il volontario partecipi attivamente alla vita sociale dell'Associazione, agli incontri di gruppo e alla formazione permanente. La condivisione di esperienze stimola ed incoraggia lo spirito di squadra.

Classified as Internal